



COMUNE DI ADELFA

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 26

del 26-02-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021 - 2023

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **12:00** nella sede del Comune di Adelfia e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione dell'oggetto con la partecipazione dei signori:

Giuseppe COSOLA	Sindaco	Presente
Francesco COSTANTINI	Vice Sindaco	Assente
Biagio CISTULLI	Assessore	Presente
Valentina Cristiana LACASELLA	Assessore	Presente
Giovanni LEVANTE	Assessore	Presente
Vincenza GARGANO	Assessore	Presente

Assume la Presidenza il Sindaco, **Giuseppe Cosola**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale **Dott. Giuseppe Schiraldi**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

L'assessore Levante è presente in videoconferenza

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("*Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*"), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica e che il Responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

VISTO altresì l'articolo 10, comma 1, Del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (D.Lgs. n. 9712016), il quale prevede che ogni Amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 5, della Legge n. 190 del 2012, responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati;

CONSIDERATO che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra: citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

DATO ATTO che il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità, come raccomandato con determinazione ANAC n.12/2015, deliberazione ANAC n. 831/2016, deliberazione ANAC n. 1208/2017, deliberazione ANAC n. 1074/2018 e deliberazione ANAC n. 1064/2019;

CONSIDERAT

O che:

- i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvar il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- l'Autorità Amministrativa Indipendente c.d. ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4, successivamente aggiornato con i seguenti interventi (deliberazione n. 72/2013, determinazione n. 12/2015, deliberazione n. 831/2016; deliberazione n. 1208/2017, deliberazione n. 1074/2018, deliberazione n. 1064/2019);

ATTES

O che:

- l'ANAC, nella nuova impostazione del PNA, ha superato la valutazione standardizzata dei rischi che si basava sulla compilazione della prevista *nell'allegato 5 del PNA 2013*;
- tale strumento è stato sostanzialmente sostituito da una valutazione concreta basata sul c.d. contesto esterno ed interno;
- il Piano, attraverso questa analisi, deve delineare una concreta descrizione dei processi per poi essere calato nel definitivo giudizio sul livello del rischio con conseguente misura di valutazione;

DATO

ATTO che:

- in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione del PTPC 2021-2023;

- il Segretario comunale Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT) ha presentato il Piano in continuità con quello precedente con l'integrazione di alcuni argomenti derivanti da alcune criticità emerse in ordine al piano precedente;

DATO ATTO che la strategia di prevenzione della corruzione indicata nel piano sottoposto all'approvazione tiene conto anche dei seguenti documenti:

la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione relativamente all'anno 2020;

gli esiti delle attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dalla Responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43, comma 1 del decreto legislativo 33/2013 e s.m.i.;

gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa;

TENUTO CONTO

che:

- l'ANAC con la deliberazione n. 1064/2019, ha ritenuto di sviluppare ed aggiornare le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo, confluite nel documento metodologico – Allegato 1 al PNA 2019;

- in base alle indicazioni dell'ANAC, qualora le Amministrazioni abbiano già predisposto il PTPCT utilizzando l'allegato 5 al PNA 2013, il nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) illustrato nell'allegato 1 al PNA 2019 può essere applicato in modo graduale, in ogni caso non oltre l'adozione del PTCP 2021-2023;

RILEVATO, al riguardo,

che:

- sulla base di una ricognizione dei procedimenti amministrativi e dei sistemi di controllo, si è proceduto, per il precedente triennio 2019-2021, con il coinvolgimento dei Responsabili dei Settori dell'Ente, ad una rielaborazione della mappatura delle aree di rischio e dei processi in conformità all'allegato 5 al PNA 2013;

- in conformità alle indicazioni dell'ANAC si procederà ad una applicazione graduale del nuovo metodo valutativo, sulla base delle schede e del cronoprogramma contenuti nel presente Piano, da concludersi in ogni caso non oltre l'adozione del PTCP 2021-2023;

RILEVATO che il PTPC 2021-2023 include il *Piano di formazione anticorruzione* il quale prevede di effettuare:

la formazione di primo livello, per tutti i dipendenti;

la formazione di secondo livello, per i soli dipendenti selezionati;

RILEVATO che le procedure sopra citate includeranno i dipendenti preposti ai procedimenti indicati dall'articolo 1, comma 16 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e gli altri procedimenti (quali, ad esempio, gestione delle entrate delle spese del patrimonio, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni, incarichi e nomine, affari legali e contenzioso) a più elevato rischio di corruzione e di illegalità;

RILEVATO che il PTPC 2021-2023 include il *Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità*

che ne costituisce apposita sezione;

RILEVATO che il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 va correlato agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

RILEVATO che il Responsabile del presente procedimento è il Segretario Generale;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti, ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e del Piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

DATO ATTO che è stato già pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nonché inviato al nucleo di valutazione un avviso pubblico contenente l'invito a far pervenire eventuali proposte in merito ai contenuti del Piano di Prevenzione della Corruzione e del Piano della Trasparenza ed Integrità che ne costituisce apposita sezione;

RILEVATO che nel termine del 31.01.2021 indicato nel suddetto avviso pubblico non sono pervenute proposte od osservazioni.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Segretario responsabile della prevenzione della corruzione p.t.

VISTI, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

con voti favorevoli unanimi, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare la proposta in oggetto e, per l'effetto, di approvare il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023, dando atto che il Programma per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;
2. Di approvare, contestualmente, le procedure definite dal responsabile della prevenzione della corruzione all'interno del PTPCT 2021-2023 per la selezione e formazione dei dipendenti da inserire

nel programma di formazione 2021;

3. Di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPCT e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPCT 2021-2023 costituiscano obiettivi individuali dei responsabili P.O; quale responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione del presente piano;

4. Di dare atto che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei piani in oggetto, non sussiste conflitto di interessi • neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;

5. Di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:

a) la pubblicità legale attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio;
nonché

b) la trasparenza, secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, e s.m.i., mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:
- del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";

6. Di dichiarare, vista l'urgenza, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Giuseppe COSOLA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe SCHIRALDI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26-02-2021,

perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art. 134, c. 4, del T.U. n. 267/2000*).

Adelfia, 26-02-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Schiraldi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa
